

Relazioni e bilancio dell'Impresa



## DATI DI SINTESI E INDICI ECONOMICO-FINANZIARI DELL'IMPRESA

### Dati di sintesi

Di seguito vengono riportati i dati di sintesi e i principali indici del Banco BPM S.p.A. calcolati sulla base dei prospetti contabili riclassificati.

<b>(milioni di euro)</b>	<b>2021</b>	<b>2020 Riesposto (*)</b>
<b>Dati economici</b>		
Margine finanziario	2.036,1	1.975,1
Commissioni nette	1.775,0	1.538,8
Proventi operativi	4.033,8	3.793,9
Oneri operativi	(2.316,7)	(2.238,4)
Risultato della gestione operativa	1.717,1	1.555,5
Risultato lordo dell'operatività corrente	773,5	208,3
Utile (Perdita) dell'esercizio	415,8	(25,6)

(\*) I dati al precedente esercizio sono stati riesposti per tenere conto delle modifiche introdotte dal 7° aggiornamento della Circolare n. 262 della Banca d'Italia e della fusione per incorporazione di ProFamily S.p.A..

<b>(milioni di euro)</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020 Riesposto (*)</b>
<b>Dati patrimoniali</b>		
Totale dell'attivo	196.523,2	182.047,8
Finanziamenti verso clientela (netti)	107.474,1	108.900,7
Attività finanziarie e derivati di copertura	33.409,6	38.823,2
Patrimonio netto	12.865,3	12.136,6
<b>Attività finanziarie della clientela</b>		
Raccolta diretta	119.560,4	117.519,2
Raccolta diretta senza PCT con certificates	120.816,7	118.196,3
Raccolta indiretta	85.598,2	79.729,8
Raccolta indiretta senza certificates a capitale protetto	82.632,4	76.673,7
- Risparmio gestito	53.842,5	49.242,5
- Fondi comuni e Sicav	39.661,7	35.501,4
- Gestioni patrimoniali mobiliari e in fondi	659,9	681,9
- Polizze assicurative	13.520,9	13.059,2
- Risparmio amministrato	31.755,7	30.487,3
<b>Dati della struttura</b>		
Numero medio dei dipendenti e altro personale (**)	19.022	19.778
Numero degli sportelli bancari	1.452	1.752

(\*) I dati al precedente esercizio sono stati riesposti per tenere conto delle modifiche introdotte dal 7° aggiornamento della Circolare n. 262 della Banca d'Italia e della fusione per incorporazione di ProFamily S.p.A..

(\*\*) Media ponderata del personale calcolata su base mensile in termini di risorse full time equivalent. Non comprende gli Amministratori e Sindaci della Società.

## Indici economici, finanziari e altri dati

	2021	2020 Riesposto (*)
<b>Indicatori alternativi di performance</b>		
<b>Indici di redditività (%)</b>		
ROE	3,34%	(0,21%)
Return on asset (ROA)	0,21%	(0,01%)
Margine finanziario / Proventi operativi	50,5%	52,1%
Commissioni nette / Proventi operativi	44,0%	40,6%
Oneri operativi / Proventi operativi	57,4%	59,0%
<b>Dati sulla produttività operativa (€/1000)</b>		
Crediti a clientela (netti) per dipendente (**)	5.650,0	5.506,2
Proventi operativi per dipendente (**)	212,1	191,8
Oneri operativi per dipendente (**)	121,8	113,2
<b>Indici di rischiosità del credito (%)</b>		
Sofferenze nette / Crediti verso clientela (netti)	0,7%	1,2%
Inadempienze probabili / Crediti verso clientela (netti)	2,0%	2,3%
Sofferenze nette / Patrimonio netto	6,0%	10,7%
<b>Altri indici</b>		
Attività finanziarie e derivati di copertura / Totale attivo	17,00%	21,33%
Derivati attivi / Totale attivo	0,54%	0,86%
- derivati di negoziazione attivi / totale attivo	0,49%	0,84%
- derivati di copertura attivi / totale attivo	0,05%	0,02%
Derivati di negoziazione netti (***) / Totale attivo	0,01%	0,07%
Impieghi lordi / Raccolta diretta	89,89%	92,67%
<b>Indici regolamentari di patrimonializzazione e di liquidità</b>		
Common equity tier 1 ratio (CET1 capital ratio) (****)	16,1%	15,7%
Tier 1 capital ratio (****)	18,0%	17,0%
Total capital ratio (****)	21,3%	20,1%
Indice di leva finanziaria	6,3%	5,8%
<b>Titolo azionario BANCO BPM SPA</b>		
Numero di azioni in essere	1.515.182.126	1.515.182.126
Prezzi di chiusura ufficiali dell'azione		
- Finale	2,640	1,808
- Massimo	3,040	2,456
- Minimo	1,781	1,043
- Media	2,542	1,538
EPS base	0,275	(0,016)
EPS diluito	0,275	(0,016)

(\*) I dati al precedente esercizio sono stati riesposti per tenere conto delle modifiche introdotte dal 7° aggiornamento della Circolare n. 262 della Banca d'Italia e della fusione per incorporazione di ProFamily S.p.A..

(\*\*) Media aritmetica calcolata su base mensile in termini di risorse full time equivalent, il cui valore è esposto nella precedente tabella. Non comprende gli Amministratori e Sindaci della società.

(\*\*\*) L'aggregato dei derivati di negoziazione netti corrisponde allo sbilancio, in valore assoluto, tra i derivati compresi nella voce di bilancio 20 a) dell'attivo "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - detenute per la negoziazione" e 20 del passivo "Passività finanziarie di negoziazione".

(\*\*\*\*) Ratio calcolati includendo l'utile dell'esercizio e deducendo l'importo del dividendo e delle altre destinazioni.

Gli indicatori alternativi di performance (IAP) esposti nella precedente tabella sono stati individuati dagli amministratori per facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario della gestione del Gruppo Banco BPM. Gli IAP non sono previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS e, pur essendo calcolati su dati di bilancio, non sono soggetti a revisione contabile completa o limitata.

I suddetti indicatori si basano sulle linee guida dell'European Securities and Markets Authority (ESMA) del 5 ottobre 2015 (ESMA/2015/1415), incorporate nella Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015.

Aderendo alle indicazioni contenute nell'aggiornamento del documento "ESMA32\_51\_370 – Question and answer – ESMA Guidelines on Alternative Performance Measures (APMS)", pubblicato il 17 aprile 2020, non è stata apportata alcuna modifica agli IAP finalizzata a tenere in considerazione gli effetti della crisi Covid-19.

Al riguardo si deve precisare che per ciascun IAP è fornita evidenza della formula di calcolo e le grandezze utilizzate sono desumibili dalle informazioni contenute nella precedente tabella e/o negli schemi di bilancio riclassificati contenuti nella sezione "Risultati" della presente Relazione.



# Relazione sulla gestione dell'Impresa





## FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Per l'illustrazione dei principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 si rimanda all'informativa contenuta nella Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato.

## RISULTATI

### Premessa

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico vengono di seguito rappresentati in forma riclassificata, secondo criteri gestionali, al fine di fornire in modo puntuale indicazioni sull'andamento generale della società fondate su dati economici-finanziari di rapida e facile determinazione.

Di seguito si fornisce informativa sulle aggregazioni e sulle principali riclassificazioni sistematicamente effettuate rispetto agli schemi di bilancio previsti dalla Circolare n. 262/05, in conformità a quanto richiesto dalla Consob con la comunicazione n. 6064293 del 28 luglio 2006:

- gli impatti derivanti dalle *Purchase Price Allocation* effettuate a seguito delle passate operazioni di aggregazione sono stati raggruppati in un'unica voce separata del conto economico riclassificato denominata "*Purchase Price Allocation al netto delle imposte*". Tale voce raggruppa gli impatti che nello schema di bilancio del conto economico sono registrati negli interessi attivi (*reversal effect* della valutazione al fair value di crediti), negli ammortamenti di attività immateriali rilevati nella voce 190 (ammortamenti delle cosiddette "*client relationship*") e nella voce "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente". I dati dei periodi precedenti posti a confronto sono stati rideterminati su base omogenea;
- i dividendi su azioni classificate tra le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico e sulla redditività complessiva (inclusi nella voce 70) sono stati ricondotti nell'ambito del "Risultato netto finanziario";
- i dividendi su azioni detenute in società collegate (inclusi nella voce 70) sono stati ricondotti nell'ambito del "Margine Finanziario";
- gli utili/perdite da cessione partecipazioni, nonché gli effetti delle rivalutazioni e svalutazioni delle partecipate valutate a patrimonio netto, che trovano rappresentazione nella voce 220, sono riclassificati all'interno del "Margine finanziario";
- il risultato economico correlato all'emissione delle passività rappresentate dai certificates, che nel conto economico redatto in base alla Circolare n. 262 trova esposizione nelle voci "80. Risultato netto dell'attività di negoziazione" e "110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico", è stato parzialmente ricondotto nella voce di conto economico riclassificato "Commissioni nette";
- I recuperi di imposte e tasse e di altre spese (compresi nella voce 200) sono stati portati a diretta riduzione delle "Altre spese amministrative", dove risulta contabilizzato il relativo costo, anziché essere indicati nell'aggregato riclassificato degli "Altri proventi netti di gestione";
- gli utili e perdite da cessione di crediti, non rappresentati da titoli di debito (inclusi nella voce 100) e gli utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni (iscritti nella voce 140), sono stati accorpatisi, insieme alle rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti, nella voce "Rettifiche nette su finanziamenti verso clientela";
- gli oneri ordinari e straordinari introdotti a carico delle banche in forza dei meccanismi di risoluzione unico e nazionale (FRU e FRN) e del meccanismo di tutela dei depositi (DGS) sono stati esposti, al netto del relativo effetto fiscale, in una voce separata "Oneri relativi al sistema bancario al netto delle imposte", anziché essere evidenziati nelle voci "Altre spese amministrative" e "Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente";
- gli oneri straordinari che si prevede di sostenere a fronte degli incentivi all'esodo del personale, anche attraverso il ricorso volontario alle prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà di settore, e per la razionalizzazione della rete di sportelli sono stati esposti, al netto del relativo effetto fiscale, in una voce

separata denominata "Oneri relativi alla ristrutturazione aziendale, netto imposte", anziché nelle voci "Spese del personale" e "Rettifiche/Riprese di valore su attività materiali e immateriali";

- l'impatto derivante dall'esercizio della facoltà di riallineamento dei valori fiscali ai valori contabili delle attività materiali acquisite nell'ambito dell'aggregazione aziendale tra il Gruppo Banco Popolare e il Gruppo Banca Popolare di Milano, rilevato tra le "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente" è stato ricondotto in una voce ad hoc del conto economico riclassificato denominato "Impatto del riallineamento dei valori fiscali ai valori contabili".

I **dati comparativi** posti a confronto nelle tabelle della Relazione sulla Gestione sono stati riesposti per tener conto delle disposizioni introdotte dal 7° aggiornamento della circolare 262, ovvero dell'inclusione nella voce "Cassa e disponibilità liquide" dei conti correnti e depositi a vista verso banche (prima inclusi nella voce "Crediti verso Banche"), nonché dell'aggregazione dei saldi di ProFamily S.p.A., fusa in Banco BPM S.p.A nel corso del 2021 con effetti contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio 2021. Negli allegati del presente fascicolo viene fornito un prospetto di raccordo tra gli schemi riclassificati 2020.

Negli allegati al bilancio viene inoltre fornito un prospetto di raccordo tra il conto economico riclassificato e quello predisposto in base alla Circolare n. 262 con i commenti esplicativi delle riclassifiche effettuate.

## Conto Economico riclassificato

<b>Voci del conto economico riclassificate (migliaia di euro)</b>	<b>2021</b>	<b>2020 Riesposto</b>	<b>Var. ass.</b>	<b>Var. %</b>
Margine di interesse	1.980.085	1.879.780	100.305	5,3%
Dividendi e Risultato delle partecipazioni	56.053	95.280	(39.227)	(41,2%)
<b>Margine finanziario</b>	<b>2.036.138</b>	<b>1.975.060</b>	<b>61.078</b>	<b>3,1%</b>
Commissioni nette	1.774.951	1.538.792	236.159	15,3%
Altri oneri netti di gestione	(208)	(21.976)	21.768	(99,1%)
Risultato netto finanziario	222.965	302.054	(79.089)	(26,2%)
<b>Altri proventi operativi</b>	<b>1.997.708</b>	<b>1.818.870</b>	<b>178.838</b>	<b>9,8%</b>
<b>Proventi operativi</b>	<b>4.033.846</b>	<b>3.793.930</b>	<b>239.916</b>	<b>6,3%</b>
Spese per il personale	(1.569.691)	(1.493.553)	(76.138)	5,1%
Altre spese amministrative	(474.954)	(461.049)	(13.905)	3,0%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(272.068)	(283.841)	11.773	(4,1%)
<b>Oneri operativi</b>	<b>(2.316.713)</b>	<b>(2.238.443)</b>	<b>(78.270)</b>	<b>3,5%</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>1.717.133</b>	<b>1.555.487</b>	<b>161.646</b>	<b>10,4%</b>
Rettifiche nette su finanziamenti verso clientela	(906.916)	(1.281.465)	374.549	(29,2%)
Risultato della valutazione al fair value delle attività materiali	(11.902)	(7.970)	(3.932)	49,3%
Rettifiche nette su titoli ed altre attività finanziarie	(145)	(1.003)	858	(85,5%)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(20.977)	(56.870)	35.893	(63,1%)
Rettifiche di valore su partecipazioni	(3.200)	-	(3.200)	
Utili (Perdite) da cessioni di partecipazioni e investimenti	(535)	88	(623)	
<b>Risultato lordo dell'operatività corrente</b>	<b>773.458</b>	<b>208.267</b>	<b>565.191</b>	<b>271,4%</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(250.201)	4.921	(255.122)	
<b>Risultato netto dell'operatività corrente</b>	<b>523.257</b>	<b>213.188</b>	<b>310.069</b>	<b>145,4%</b>
Oneri per ristrutturazione aziendale al netto delle imposte	-	(182.111)	182.111	
Oneri relativi al sistema bancario al netto delle imposte	(140.331)	(134.471)	(5.860)	4,4%
Impatto del riallineamento dei valori fiscali ai valori contabili	69.648	128.324	(58.676)	(45,7%)
Impairment su avviamenti	-	(25.100)	25.100	
Purchase Price Allocation al netto delle imposte (*)	(36.780)	(25.399)	(11.381)	44,8%
<b>Risultato netto</b>	<b>415.794</b>	<b>(25.569)</b>	<b>441.363</b>	

(\*) PPA relativa ai crediti e alla client relationship, al netto dei relativi effetti fiscali.

Con la Comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 la CONSOB ha invitato le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati italiani a fornire informazioni sull'incidenza degli eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente.

Si precisa che il criterio di massima adottato prevede che siano classificati come non ricorrenti:

- i risultati delle operazioni di cessione di tutte le attività immobilizzate (partecipazioni, immobilizzazioni materiali ad esclusione delle attività finanziarie classificate nel portafoglio Hold to Collect ("HtC") alienabili nel rispetto delle soglie di significatività e frequenza previste dal principio contabile (IFRS 9);
- gli utili e le perdite delle attività non correnti in via di dismissione;
- le rettifiche/riprese di valore di crediti (sia valutative che le perdite effettive) che traggono origine da un cambio della *NPE Strategy* deliberato nel corso dell'esercizio dal Consiglio di Amministrazione consistente in una modifica degli obiettivi e/o della tipologia dei crediti oggetto di cessione rispetto a quelli in precedenza previsti;
- le componenti economiche di importo significativo connesse ad operazioni di efficientamento, ristrutturazione, ecc. (es. oneri per il ricorso al fondo esuberi, incentivazioni all'esodo, oneri per fusione/integrazione);
- le componenti economiche di importo significativo che non sono destinate a ripetersi frequentemente (es. penali, impairment di attività materiali, avviamenti ed altre attività immateriali, effetti connessi a cambi di normativa, risultati eccezionali);
- gli impatti economici derivanti dalla valutazione al fair value degli immobili ed altre attività materiali (opere d'arte);
- gli effetti fiscali connessi agli impatti economici di cui ai punti precedenti.

Al contrario sono solitamente considerati ricorrenti:

- gli impatti economici derivanti dalla cessione o valutazione di tutte le attività finanziarie (diverse dai crediti), ivi comprese quelle ricomprese nel portafoglio "HtC" e delle passività finanziarie;
- fatti salvi casi eccezionali, gli impatti economici derivanti da aspetti valutativi (rettifiche di valore su crediti ed altre attività finanziarie o accantonamenti per rischi ed oneri);
- gli impatti economici derivanti da variazioni dei parametri valutativi di riferimento considerati dai modelli valutativi applicate in modo continuativo;
- gli impatti economici di importo singolarmente non significativo o non determinabile aventi natura di sopravvenienze attive e/o passive (es. costi e ricavi e/o rettifiche di costi e ricavi di competenza di altri esercizi);
- gli effetti fiscali connessi agli impatti economici di cui ai punti precedenti.

Alla luce dei criteri sopra enunciati, il conto economico dell'esercizio 2021 evidenzia le seguenti componenti non ricorrenti:

- la voce "Spese per il personale" include risparmi di componenti retributive "one-off" costituenti un effetto indiretto della pandemia per 13,8 milioni;
- la voce "Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali" include le svalutazioni dovute ad impairment su immobilizzazioni per 2,0 milioni;
- la voce "Rettifiche nette su finanziamenti verso clientela" include perdite, pari a 196,2 milioni, connesse alle operazioni di cessione di crediti e di ulteriori impatti derivanti dall'incremento degli obiettivi di cessione di crediti non performing deliberate dal Consiglio di Amministrazione;
- nella voce "Risultato della valutazione al fair value delle attività materiali" sono rilevate minusvalenze per 11,9 milioni, derivanti dall'adeguamento del fair value degli immobili di investimento a seguito dell'aggiornamento annuale delle perizie valutative;
- la voce "Utili (perdite) da cessione di partecipazioni e investimenti", per definizione non ricorrente, è positiva per 0,5 milioni;
- la voce "Rettifiche di valore su partecipazioni", pari a 3,2 milioni, rappresenta la svalutazione apportata a Vera Assicurazioni S.p.A. a seguito del test di impairment periodico;
- le "Imposte sul reddito dell'operatività corrente" includono gli impatti fiscali delle citate componenti non ricorrenti per 74,2 milioni;
- la voce "Oneri relativi al sistema bancario al netto delle imposte" include contributi addizionali versati al Fondo di Risoluzione Nazionale per 18,3 milioni (pari a 27,1 milioni lordi al netto del relativo effetto fiscale di 8,8 milioni);

- nella voce "Impatto del riallineamento dei valori fiscali ai valori contabili" è rilevato il provento, pari a 69,6 milioni, derivante dall'esercizio della facoltà di riallineamento dei valori fiscali ai valori contabili delle attività materiali.

Nel complesso, le componenti non ricorrenti di competenza dell'esercizio 2021 sono negative per 102,1 milioni. Il risultato "adjusted" risulta quindi pari a 517,9 milioni.

Ove ritenute significative, le informazioni sull'incidenza che gli eventi od operazioni non ricorrenti o che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sui flussi finanziari della Banca, sono fornite nell'ambito delle specifiche sezioni della nota integrativa che illustrano l'evoluzione delle voci patrimoniali.

Con riferimento all'esercizio 2020 le componenti non ricorrenti determinate con criteri analoghi a quelli sopra indicati risultavano le seguenti:

- la voce "Spese per il personale" include risparmi di componenti retributive "one-off" costituenti un effetto indiretto della pandemia per 31,1 milioni;
- la voce "Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali" include le svalutazioni dovute ad impairment su immobilizzazioni per 2,2 milioni;
- la voce "Rettifiche nette su finanziamenti verso clientela" include perdite, pari a 232,6 milioni, connesse alle operazioni di cessione di crediti perfezionate nel mese di dicembre;
- nella voce "Risultato della valutazione al fair value delle attività materiali" sono rilevate minusvalenze per 8,0 milioni, derivanti dall'adeguamento del fair value degli immobili di investimento a seguito dell'aggiornamento annuale delle perizie valutative;
- gli "Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri" includono stanziamenti per 38,5 milioni, effettuati a fronte della stima degli oneri correlati ad impegni contrattuali assunti in occasione della dismissione di partecipazioni;
- la voce "Utili (perdite) da cessione di partecipazioni e investimenti", per definizione non ricorrente, è positiva per 0,09 milioni;
- le "Imposte sul reddito dell'operatività corrente" includono gli impatti fiscali delle citate componenti non ricorrenti per 65,4 milioni;
- nella voce "Oneri relativi alla ristrutturazione aziendale al netto delle imposte" pari a 180,0 milioni, sono rilevati i costi per incentivi all'esodo e per la razionalizzazione della rete di sportelli del Gruppo;
- la voce "Oneri relativi al sistema bancario al netto delle imposte" include contributi addizionali versati al Fondo di Risoluzione Nazionale per 18,5 milioni (pari a 25,5 milioni lordi al netto del relativo effetto fiscale di 7,0 milioni).

## Proventi operativi

### Margine di interesse

(migliaia di euro)	2021	2020 Riesposto	Var. ass.	Var. %
Attività finanziarie (titoli)	402.335	424.857	(22.522)	(5,3%)
Interessi netti verso clientela	1.716.200	1.783.297	(67.097)	(3,8%)
Interessi netti verso banche	(10.143)	(28.978)	18.835	(65,0%)
Titoli emessi e passività finanziarie valutate al fair value	(290.454)	(371.363)	80.909	(21,8%)
Derivati di copertura (saldo netto)	(118.160)	(91.887)	(26.273)	28,6%
Interessi netti su altre attività/passività	280.307	163.854	116.453	71,1%
<b>Totale</b>	<b>1.980.085</b>	<b>1.879.780</b>	<b>100.305</b>	<b>5,3%</b>

Il margine di interesse dell'esercizio è pari a 1.980,1 milioni e si confronta con il dato riesposto di 1.879,8 milioni del precedente esercizio. Il maggior contributo positivo è apportato dalle operazioni di TLTRO III le quali, in considerazione degli obiettivi di *net lending* raggiunti da Banco BPM S.p.A., a partire dal 24 giugno 2020 prevedono la corresponsione di uno *special interest*, pari allo -0,50%, in aggiunta al tasso applicabile (-0,50%) per tutta la durata del finanziamento e da minori interessi negativi dovuti principalmente alla scadenza di titoli obbligazionari emessi.

## Dividendi e risultato delle partecipazioni

La diminuzione del 41,2% rispetto al precedente esercizio è da imputare al minor contributo dei risultati delle partecipazioni controllate in via esclusiva (valutate con il metodo del patrimonio netto) mentre l'apporto dei dividendi sulle partecipazioni collegate è in linea con i valori del 2020.

## Margine finanziario

Il margine finanziario dell'esercizio è pari a 2.036,1 milioni, in incremento del 3,1% rispetto al 2020.

## Commissioni nette

<i>(migliaia di euro)</i>	2021	2020 Riesposto	Var. ass.	Var. %
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	790.772	664.440	126.332	19,0%
Distribuzione di prodotti di risparmio	659.787	550.340	109.447	19,9%
- Collocamento strumenti finanziari	2.277	32.758	(30.481)	(93,0%)
- Gestione di portafogli	528.912	410.219	118.693	28,9%
- Bancassurance	128.598	107.363	21.235	19,8%
Credito al consumo	34.672	34.364	308	0,9%
Carte di credito	48.329	38.071	10.258	26,9%
Negoziazione titoli, valute e raccolta ordini	31.538	30.131	1.407	4,7%
Altri	16.446	11.534	4.912	42,6%
Tenuta e gestione su c/c e finanziamenti	644.162	573.778	70.384	12,3%
Servizi di incasso e pagamento	169.123	148.947	20.176	13,5%
Garanzie rilasciate e ricevute	68.268	64.663	3.605	5,6%
Altri servizi	102.626	86.964	15.662	18,0%
<b>Totale</b>	<b>1.774.951</b>	<b>1.538.792</b>	<b>236.159</b>	<b>15,3%</b>

Le commissioni nette dell'esercizio si attestano a 1.775,0 milioni, in aumento del 15,3%, rispetto ai 1.538,8 milioni del 2020. Si registra un aumento generalizzato su tutte le voci, a conferma del graduale processo di uscita dalla crisi economica generata dal Covid-19. Solo la voce "Collocamento strumenti finanziari" risulta in calo rispetto al precedente esercizio per una diversa politica aziendale che vede l'emissione di certificates di Banco BPM S.p.A. e non più di terzi.

## Altri proventi/oneri netti di gestione

<i>(migliaia di euro)</i>	2021	2020 Riesposto	Var. ass.	Var. %
Proventi su c/c e finanziamenti	5.309	9.898	(4.589)	(46,4%)
Fitti attivi	4.280	5.132	(852)	(16,6%)
Oneri su beni rivenienti dal leasing	(8.778)	(9.516)	738	(7,8%)
Altri proventi ed oneri	(1.019)	(27.490)	26.471	(96,3%)
<b>Totale</b>	<b>(208)</b>	<b>(21.976)</b>	<b>21.768</b>	<b>(99,1%)</b>

Il saldo degli altri oneri netti di gestione è negativo per 0,2 milioni rispetto ai 22,0 milioni negativi del 2020. L'incremento è da imputare interamente agli "Altri proventi ed oneri", ed in particolare a maggiori proventi legati a sopravvenienze realizzate nell'esercizio e a minori transazioni eccedenti al relativo fondo rischi accantonato su cause legali.

## Risultato netto finanziario

<i>(migliaia di euro)</i>	2021	2020 Riesposto	Var. ass.	Var. %
Risultato netto dell'attività di negoziazione	91.588	25.383	66.205	260,8%
Utili/Perdite da cessione di attività finanziarie	119.035	139.475	(20.440)	(14,7%)
Dividendi e proventi simili su attività finanziarie	13.091	24.556	(11.465)	(46,7%)
Utili/Perdite da riacquisto di passività finanziarie	(16.832)	(2.430)	(14.402)	592,7%
Risultato netto dell'attività di copertura	(556)	(7.765)	7.209	(92,8%)
Altri proventi/oneri	16.639	122.835	(106.196)	(86,5%)
<b>Totale</b>	<b>222.965</b>	<b>302.054</b>	<b>(79.089)</b>	<b>(26,2%)</b>

Il **risultato netto finanziario** è pari a 223 milioni, in contrazione rispetto a 302,1 milioni dello scorso esercizio. Il decremento è imputabile principalmente alla contrazione nella voce "Altri proventi/oneri" che include la perdita nell'interessenza in Nexi S.p.A. e S.I.A. S.p.A. (plusvalenti nel 2020) nonché ai minori utili delle cessioni su attività finanziarie e alle maggiori perdite sui riacquisti di proprie passività finanziarie.

## Oneri operativi

<i>(migliaia di euro)</i>	2021	2020 Riesposto	Var. ass.	Var. %
<b>Spese per il personale</b>	<b>(1.569.691)</b>	<b>(1.493.553)</b>	<b>(76.138)</b>	<b>5,1%</b>
<b>Altre spese amministrative</b>	<b>(474.954)</b>	<b>(461.049)</b>	<b>(13.905)</b>	<b>3,0%</b>
- Imposte e tasse	(275.870)	(267.912)	(7.958)	3,0%
- Servizi e consulenze	(278.073)	(255.439)	(22.634)	8,9%
- Immobili	(62.720)	(59.141)	(3.579)	6,1%
- Postali, telefoniche e cancelleria	(22.408)	(25.279)	2.871	(11,4%)
- Manutenzioni e canoni su mobili, macchinari e impianti	(86.522)	(81.090)	(5.432)	6,7%
- Pubblicità e rappresentanza	(8.583)	(9.710)	1.127	(11,6%)
- Altre spese amministrative	(85.698)	(99.435)	13.737	(13,8%)
- Recuperi di spese	344.920	336.957	7.963	2,4%
<b>Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali</b>	<b>(272.068)</b>	<b>(283.841)</b>	<b>11.773</b>	<b>(4,1%)</b>
- Rettifiche di valore su attività materiali	(192.869)	(210.893)	18.024	(8,5%)
- Rettifiche di valore su attività immateriali	(76.136)	(70.711)	(5.425)	7,7%
- Rettifiche di valore nette per deterioramento	(3.063)	(2.237)	(826)	36,9%
<b>Totale</b>	<b>(2.316.713)</b>	<b>(2.238.443)</b>	<b>(78.270)</b>	<b>3,5%</b>

Le **spese per il personale** sono pari a 1.569,7 milioni, in aumento del 5,1% rispetto all'esercizio precedente. Il 2020 aveva beneficiato della riduzione di costi correlata agli effetti dell'emergenza sanitaria e della revisione degli oneri del sistema incentivante.

Le **altre spese amministrative** dell'esercizio sono pari a 475,0 milioni, in leggero aumento rispetto ai 461,0 milioni del precedente esercizio.

Le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** sono pari a 272,1 milioni contro i 283,8 milioni del 2020. Da rilevare un aumento delle rettifiche da deterioramento del 36,9%.

## Risultato della gestione operativa

Il risultato della gestione operativa si attesta nell'esercizio corrente a 1.717,1 milioni contro i 1.555,5 milioni del 2020.

## Rettifiche e accantonamenti

(migliaia di euro)	2021	2020 Riesposto	Var. ass.	Var. %
<b>Rettifiche di valore nette su finanziamenti verso clientela</b>	(658.843)	(1.003.164)	344.321	(34,3%)
Rettifiche di valore specifiche: cancellazioni	(66.602)	(89.951)	23.349	(26,0%)
Rettifiche di valore specifiche: altre	(1.045.200)	(1.196.601)	151.401	(12,7%)
Riprese di valore specifiche	459.405	422.065	37.340	8,8%
Rettifiche/ripreses nette di portafoglio	(6.446)	(148.391)	141.945	(95,7%)
<b>Utili/(perdite) da cessione di crediti</b>	(248.073)	(268.587)	20.514	(7,6%)
<b>Totale</b>	<b>(906.916)</b>	<b>(1.281.465)</b>	<b>374.549</b>	<b>(29,2%)</b>

Le **rettifiche nette su finanziamenti verso clientela** sono pari a 906,9 milioni in netto calo rispetto ai 1.281,5 milioni del 2020. Tale diminuzione è da imputare alla politica di derisking (progetto Rockets) attuata del Gruppo e alle operazioni di cessione di crediti e di ulteriori impatti derivanti dall'incremento degli obiettivi di cessione di crediti non performing deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

Il **risultato della valutazione al fair value delle attività materiali** risulta negativo per 11,9 milioni, in diminuzione rispetto agli 8,0 milioni del 2020. Tale diminuzione deriva dal processo di valutazione annuale che avviene sugli immobili.

Le **rettifiche nette su titoli ed altre attività finanziarie** sono pari a 0,1 milioni (nel 2020 erano pari a 1,0 milione).

Gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri** ammontano a 21,0 milioni (56,9 milioni nel precedente esercizio).

Le **rettifiche di valore su partecipazioni** ammontano a 3,2 milioni e rappresentano la rettifica di valore su Vera Assicurazioni S.p.A. a seguito del periodico test di impairment.

Gli **utili (perdite) da cessione di partecipazioni ed investimenti** nel 2021 non hanno registrato variazioni di notevole entità, infatti la voce è pari a 0,5 milioni contro i 0,09 milioni del precedente esercizio.

### Altre voci di ricavo e costo

Le **imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente** alla data del 31 dicembre 2021 sono negative per 250,2 milioni rispetto ai 4,9 milioni positivi del 31 dicembre 2020.

Al conto economico dell'esercizio sono stati addebitati **Oneri relativi al sistema bancario al netto delle imposte** per 140,3 milioni (134,5 milioni nel 2020) riferiti al contributo ordinario pagato al Single Resolution Fund (SRF), al contributo pagato al Fondo Interbancario Tutela Depositi ed al contributo addizionale versato al Fondo di Risoluzione Nazionale.

Nella voce **Impatto del riallineamento dei valori fiscali ai valori contabili** è rilevato un impatto positivo sul conto economico, per 69,7 milioni, conseguente all'esercizio della facoltà di riallineamento dei valori fiscali degli immobili ad uso strumentale ai valori contabili.

La voce del conto economico riclassificato, denominata **Purchase Price Allocation al netto delle imposte** è negativa per 36,8 milioni rispetto ai 25,4 milioni del 2020.

Il **risultato netto** dell'esercizio 2021 si chiude con un utile pari a 415,8 milioni rispetto alla perdita del 2020 di 25,6 milioni.

## Stato Patrimoniale riclassificato

Di seguito si fornisce lo schema di stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 comparato con i saldi riesposti risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2020. Negli allegati al bilancio è riportato un prospetto di raccordo tra le voci dello stato patrimoniale e lo schema dello stato patrimoniale riclassificato, nonché, come anticipato in premessa, il prospetto di raccordo tra lo stato patrimoniale 2020 e il prospetto riesposto per effetto delle novità normative introdotte dal 7° aggiornamento della circolare 262, nonché dell'incorporazione di ProFamily S.p.A. avvenuta nel corso del 2021 ma con effetti contabili e fiscali a partire dal 1° gennaio 2021.

<b>Voci dell'attivo riclassificate (migliaia di euro)</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020 Riesposto</b>	<b>Var. ass.</b>	<b>Var. %</b>
Cassa e disponibilità liquide	29.245.434	9.441.400	19.804.034	209,8%
Finanziamenti valutati al CA	119.415.089	119.312.780	102.309	0,1%
- Finanziamenti verso banche	11.941.002	10.412.093	1.528.909	14,7%
- Finanziamenti verso clientela (*)	107.474.087	108.900.687	(1.426.600)	(1,3%)
Attività finanziarie e derivati di copertura	33.409.569	38.823.187	(5.413.618)	(13,9%)
- Valutate al FV con impatto a CE	3.878.656	7.076.063	(3.197.407)	(45,2%)
- Valutate al FV con impatto su OCI	10.408.032	10.491.219	(83.187)	(0,8%)
- Valutate al CA	19.122.881	21.255.905	(2.133.024)	(10,0%)
Partecipazioni	4.445.985	4.479.124	(33.139)	(0,7%)
Attività materiali	1.877.042	2.379.624	(502.582)	(21,1%)
Attività immateriali	1.151.233	1.155.220	(3.987)	(0,3%)
Attività fiscali	4.250.210	4.500.443	(250.233)	(5,6%)
Attività non correnti e gruppi di attività in dismissione	135.674	15.080	120.594	799,7%
Altre voci dell'attivo	2.592.941	1.940.900	652.041	33,6%
<b>Totale attività</b>	<b>196.523.177</b>	<b>182.047.758</b>	<b>14.475.419</b>	<b>8,0%</b>

<b>Voci del passivo riclassificate (migliaia di euro)</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020 Riesposto</b>	<b>Var. ass.</b>	<b>Var. %</b>
Raccolta diretta	119.560.398	117.519.212	2.041.186	1,7%
- Debiti verso clientela	104.142.867	99.325.847	4.817.020	4,8%
- Titoli e passività finanziarie designate al FV	15.417.531	18.193.365	(2.775.834)	(15,3%)
Debiti verso banche	46.064.136	35.888.455	10.175.681	28,4%
Debiti per leasing	684.414	1.150.636	(466.222)	(40,5%)
Altre passività finanziarie valutate al FV	12.494.556	9.735.790	2.758.766	28,3%
Fondi del passivo	1.156.517	1.381.814	(225.297)	(16,3%)
Passività fiscali	246.755	417.306	(170.551)	(40,9%)
Altre voci del passivo	3.451.149	3.817.945	(366.796)	(9,6%)
<b>Totale passività</b>	<b>183.657.925</b>	<b>169.911.158</b>	<b>13.746.767</b>	<b>8,1%</b>
Patrimonio netto	12.865.252	12.136.600	728.652	6,0%
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>196.523.177</b>	<b>182.047.758</b>	<b>14.475.419</b>	<b>8,0%</b>

(\*) La voce include i titoli senior rivenienti da operazioni di cessione di crediti deteriorati

## L'attività di intermediazione creditizia

### Cassa e disponibilità liquide

La voce presenta un incremento di 19.804,0 milioni, passando dai 9.441,4 milioni del 2020 ai 29.245,4 milioni del 2021. La variazione è imputabile alla sottoscrizione di un deposito a vista presso Banca d'Italia pari a 28.000 milioni.

### La raccolta diretta

(migliaia di euro)	31/12/2021	Inc. %	31/12/2020 Riesposto	Inc. %	Var. ass.	Var. %
<b>Conti correnti e depositi</b>	<b>102.615.883</b>	<b>85,8%</b>	<b>97.672.235</b>	<b>83,1%</b>	<b>4.943.648</b>	<b>5,1%</b>
- conti correnti e depositi a vista	101.625.195	85,0%	96.198.252	81,9%	5.426.943	5,6%
- depositi a scadenza e c/c vincolati	990.688	0,8%	1.473.983	1,3%	(483.295)	(32,8%)
<b>Titoli</b>	<b>15.417.531</b>	<b>12,9%</b>	<b>18.193.365</b>	<b>15,5%</b>	<b>(2.775.834)</b>	<b>(15,3%)</b>
- obbligazioni e passività valutate al fair value	15.348.824	12,8%	17.913.363	15,2%	(2.564.539)	(14,3%)
- certificati di deposito e altri titoli	68.707	0,1%	280.002	0,2%	(211.295)	(75,5%)
<b>Pronti contro termine</b>	<b>146.809</b>	<b>0,1%</b>	<b>68.942</b>	<b>0,1%</b>	<b>77.867</b>	<b>112,9%</b>
<b>Finanziamenti ed altri debiti</b>	<b>1.380.175</b>	<b>1,2%</b>	<b>1.584.670</b>	<b>1,3%</b>	<b>(204.495)</b>	<b>(12,9%)</b>
<b>Raccolta diretta</b>	<b>119.560.398</b>	<b>100,0%</b>	<b>117.519.212</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.041.186</b>	<b>1,7%</b>
<b>Raccolta diretta senza PCT</b>	<b>119.413.589</b>		<b>117.450.270</b>		<b>1.963.319</b>	<b>1,7%</b>
Altra raccolta (Certificates a capitale protetto)	1.403.066		746.034		657.032	88,1%
<b>Totale raccolta diretta senza PCT con certificates</b>	<b>120.816.655</b>		<b>118.196.304</b>		<b>2.620.351</b>	<b>2,2%</b>

Al 31 dicembre 2021 la raccolta diretta<sup>1</sup> è pari a 120.816,7 milioni, in aumento del 2,2% rispetto al 31 dicembre 2020. Da evidenziare la notevole crescita della raccolta legata a conti correnti e depositi a vista (+ 5.426,9 milioni) parzialmente compensata da minori emissioni di titoli obbligazionari (-2.775,8 milioni).

### La raccolta indiretta

(migliaia di euro)	31/12/2021	Inc. %	31/12/2020 Riesposto	Inc. %	Var. ass.	Var. %
<b>Raccolta gestita</b>	<b>53.842.518</b>	<b>62,9%</b>	<b>49.242.523</b>	<b>61,8%</b>	<b>4.599.995</b>	<b>9,3%</b>
fondi comuni e SICAV	39.661.706	46,3%	35.501.424	44,5%	4.160.282	11,7%
gestioni patrimoniali mobiliari e GPF	659.869	0,8%	681.893	0,9%	(22.024)	(3,2%)
polizze assicurative	13.520.944	15,8%	13.059.206	16,4%	461.738	3,5%
<b>Raccolta amministrata</b>	<b>31.755.666</b>	<b>37,1%</b>	<b>30.487.279</b>	<b>38,2%</b>	<b>1.268.387</b>	<b>4,2%</b>
<b>Totale raccolta indiretta</b>	<b>85.598.184</b>	<b>100,0%</b>	<b>79.729.802</b>	<b>100,0%</b>	<b>5.868.382</b>	<b>7,4%</b>
Raccolta sottostante certificates a capitale protetto	2.965.760		3.056.772		(91.011)	(3,0%)
<b>Totale raccolta indiretta senza certificates</b>	<b>82.632.424</b>		<b>76.673.030</b>		<b>5.959.394</b>	<b>7,8%</b>

La raccolta indiretta al netto dei *certificates* a capitale protetto ammonta al 31 dicembre 2021 a 82,6 miliardi in aumento del 7,8% rispetto ai 76,7 miliardi del 31 dicembre 2020.

La componente della raccolta gestita ammonta a 53,8 miliardi, in aumento rispetto al dato di 49,2 miliardi del 31 dicembre 2020 (+9,3%), principalmente grazie al contributo dei fondi e Sicav, che registrano un incremento di circa 4,2 miliardi da inizio anno (+11,7%).

La raccolta amministrata, al netto dei *certificates* a capitale protetto, raggiunge 28,8 miliardi, con un incremento di 1,4 miliardi (+5,0%) rispetto a fine 2020.

<sup>1</sup> Aggregato che include la somma dei depositi e conti correnti a vista e vincolati, titoli obbligazionari emessi, certificati di deposito ed altri titoli, finanziamenti ed altri debiti, *certificates* a capitale protetto ed esclude le operazioni di pronti contro termine.

## I crediti verso la clientela

<i>(migliaia di euro)</i>	31/12/2021	Inc. %	31/12/2020 Riesposto	Inc. %	Var. ass.	Var. %
Mutui	79.268.926	73,8%	76.371.156	70,1%	2.897.770	3,8%
Conti correnti	8.195.023	7,6%	8.295.912	7,6%	(100.889)	(1,2%)
Pronti contro termine	2.060.809	1,9%	3.358.302	3,1%	(1.297.493)	(38,6%)
Leasing finanziario	776.121	0,7%	961.569	0,9%	(185.448)	(19,3%)
Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	1.350.550	1,3%	1.890.737	1,7%	(540.187)	(28,6%)
Altre operazioni	13.525.098	12,6%	15.706.509	14,4%	(2.181.411)	(13,9%)
Titoli senior rivenienti da operazioni di cessione di crediti deteriorati	2.297.560	2,1%	2.316.502	2,1%	(18.942)	(0,8%)
<b>Totale crediti netti verso la clientela</b>	<b>107.474.087</b>	<b>100,0%</b>	<b>108.900.687</b>	<b>100,0%</b>	<b>(1.426.600)</b>	<b>(1,3%)</b>

Al 31 dicembre 2021 i crediti verso clientela, comprensivi dei titoli senior sottoscritti nell'ambito della cessione di crediti deteriorati, sono pari a 107.474,1 milioni, in calo dell' 1,3% rispetto al 31 dicembre 2020. Da evidenziare l'aumento delle erogazioni di mutui a famiglie ed imprese parzialmente assorbito dalla scadenza di alcune sovvenzioni.

## La qualità del credito

Le successive tabelle evidenziano distintamente l'esposizione lorda ed i fondi rettificativi.

### Finanziamenti al costo ammortizzato verso clientela

<i>(migliaia di euro)</i>	31/12/2021		31/12/2020 Riesposto		Variazione	
	Esposizione netta	Inc. %	Esposizione netta	Inc. %	ass.	%
Sofferenze	768.384	0,7%	1.302.981	1,2%	(534.597)	(41,0%)
Inadempienze probabili	2.110.378	2,0%	2.558.859	2,3%	(448.481)	(17,5%)
Esposizioni scadute deteriorate	44.533	0,0%	45.582	0,0%	(1.049)	(2,3%)
<b>Esposizioni deteriorate</b>	<b>2.923.295</b>	<b>2,7%</b>	<b>3.907.422</b>	<b>3,6%</b>	<b>(984.127)</b>	<b>(25,2%)</b>
Finanziamenti non deteriorati	102.253.232	95,1%	102.676.763	94,3%	(423.531)	(0,4%)
Titoli senior rivenienti da operazioni di cessione di crediti deteriorati	2.297.560	2,1%	2.316.502	2,1%	(18.942)	(0,8%)
<b>Esposizioni in bonis</b>	<b>104.550.792</b>	<b>97,3%</b>	<b>104.993.265</b>	<b>96,4%</b>	<b>(442.473)</b>	<b>(0,4%)</b>
<b>Totale crediti verso la clientela</b>	<b>107.474.087</b>	<b>100,0%</b>	<b>108.900.687</b>	<b>100,0%</b>	<b>(1.426.600)</b>	<b>(1,3%)</b>

Le esposizioni deteriorate (sofferenze, inadempienze probabili ed esposizioni scadute deteriorate), al netto delle rettifiche di valore, ammontano al 31 dicembre 2021, a 2.923,3 milioni in calo rispetto ai 3.907,4 milioni del dato al 31 dicembre 2020. La riduzione deriva dalle operazioni di cessione realizzate nell'esercizio.

L'incidenza delle attività deteriorate nette sul totale dei crediti verso la clientela netti è pari al 2,7%, in flessione rispetto al 3,6% del precedente esercizio.

## Finanziamenti al costo ammortizzato verso clientela

(migliaia di euro)	31/12/2021			31/12/2020		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
Sofferenze	1.919.389	(1.151.005)	768.384	3.218.083	(1.915.102)	1.302.981
Inadempienze probabili	3.812.022	(1.701.644)	2.110.378	4.539.998	(1.981.139)	2.558.859
Esposizioni scadute deteriorate	59.655	(15.122)	44.533	61.957	(16.375)	45.582
<b>Esposizioni deteriorate</b>	<b>5.791.066</b>	<b>(2.867.771)</b>	<b>2.923.295</b>	<b>7.820.038</b>	<b>(3.912.616)</b>	<b>3.907.422</b>
di cui: forborne	3.108.308	(1.404.515)	1.703.793	3.815.456	(1.724.664)	2.090.792
<b>Esposizioni in bonis (*)</b>	<b>105.005.677</b>	<b>(454.885)</b>	<b>104.550.792</b>	<b>105.458.278</b>	<b>(465.013)</b>	<b>104.993.265</b>
di cui: primo stadio	93.321.111	(124.427)	93.196.684	98.212.228	(152.640)	98.059.588
di cui: secondo stadio	11.684.566	(330.458)	11.354.108	7.101.510	(304.087)	6.797.423
di cui: forborne	3.224.139	(105.704)	3.118.435	1.764.742	(93.291)	1.671.451
<b>Totale crediti verso la clientela</b>	<b>110.796.743</b>	<b>(3.322.656)</b>	<b>107.474.087</b>	<b>113.278.316</b>	<b>(4.377.629)</b>	<b>108.900.687</b>
(*) Include i titoli senior rinvenienti da operazioni di cessione di crediti deteriorati per un controvalore netto pari a 2,297,6 milioni (2,299,4 valore lordo).						

I dati della tabella sopra riportata corrispondono alla voce "Finanziamenti verso clientela" dello Stato Patrimoniale riclassificato e, come sopra indicato, comprendono anche i titoli "senior" sottoscritti da Banco BPM nell'ambito di progetti di cessione di crediti deteriorati.

Senza considerare tale riclassifica, l'importo netto indicato corrisponde alla voce "Finanziamenti" riportato nella tabella 4.2 della Nota integrativa – Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela".

Le sofferenze al lordo e al netto delle rettifiche di valore ammontano rispettivamente a 1.919,4 milioni ed a 768,4 milioni con una percentuale di copertura pari al 59,97%.

Le inadempienze probabili al lordo e al netto delle rettifiche di valore ammontano rispettivamente a 3.812,0 milioni ed a 2.110,4 milioni con una percentuale di copertura pari al 44,64%.

Le esposizioni scadute deteriorate al lordo e al netto delle rettifiche di valore risultano pari rispettivamente a 59,7 milioni ed a 44,5 milioni con una percentuale di copertura pari al 25,35%.

La copertura dei crediti in bonis si attesta allo 0,43% (nel 2020 era pari allo 0,44%).

## Le attività finanziarie

<i>(migliaia di euro)</i>	31/12/2021	31/12/2020 Riesposto	Var. ass.	Var. %
<b>Titoli di debito</b>	<b>30.100.545</b>	<b>33.341.760</b>	<b>(3.241.215)</b>	<b>(9,7%)</b>
- Attività detenute per la negoziazione	820.172	1.830.817	(1.010.645)	(55,2%)
- Attività obbligatoriamente valutate al FV	88.735	89.348	(613)	(0,7%)
- Attività valutate al FV con impatto su OCI	10.068.757	10.165.690	(96.933)	(1,0%)
- Attività valutate al CA (*)	19.122.881	21.255.905	(2.133.024)	(10,0%)
<b>Titoli di capitale e quote di OICR</b>	<b>1.729.565</b>	<b>1.660.551</b>	<b>69.014</b>	<b>4,2%</b>
- Attività detenute per la negoziazione	14.557	11.720	2.837	24,2%
- Attività obbligatoriamente valutate al FV	1.375.733	1.323.302	52.431	4,0%
- Attività valutate al FV con impatto su OCI	339.275	325.529	13.746	4,2%
<b>Finanziamenti</b>	<b>513.148</b>	<b>2.251.881</b>	<b>(1.738.733)</b>	<b>(77,2%)</b>
<b>Strumenti derivati</b>	<b>1.066.311</b>	<b>1.568.995</b>	<b>(502.684)</b>	<b>(32,0%)</b>
- Derivati finanziari di negoziazione	959.132	1.531.476	(572.344)	(37,4%)
- Derivati finanziari di copertura	107.179	37.519	69.660	185,7%
<b>Totale</b>	<b>33.409.569</b>	<b>38.823.187</b>	<b>(5.413.618)</b>	<b>(13,9%)</b>

(\*) Esclude i titoli senior sottoscritti a fronte di operazioni di cessione di crediti deteriorati.

Le attività finanziarie ammontano complessivamente a 33,4 miliardi e sono in diminuzione del 13,9% rispetto ai 38,8 miliardi del 31 dicembre 2020. Le attività valutate al costo ammortizzato presentano un notevole calo dovuto al rimborso di diverse posizioni giunte a scadenza.

Nella voce Finanziamenti sono ricompresi i finanziamenti che devono essere obbligatoriamente valutati al fair value per effetto delle risultanze dell'SPPI test (per 319,0 milioni, in linea con il numero del 2020) e le operazioni di pronti contro termine classificate nel portafoglio di negoziazione (per 194,1 milioni rispetto ai 1.923,3 milioni del precedente esercizio).

## Esposizione al rischio sovrano

L'esposizione in titoli di debito nei confronti degli Stati sovrani al 31 dicembre 2021 ammonta a 25.410,7 milioni. L'esposizione verso paesi UE, pari all'86% del totale, è rappresentata per 12.524,0 milioni da titoli di stato Italiani, 3.970,9 milioni da titoli francesi e 3.098,8 milioni da titoli spagnoli. L'esposizione verso paesi non UE, per il restante 14%, è principalmente rappresentata da titoli USA per 3.237,0 milioni.

## Posizione interbancaria netta

## Crediti verso banche

<i>(migliaia di euro)</i>	31/12/2021	Inc. %	31/12/2020 Riesposto	Inc. %	Var. ass.	Var. %
<b>Crediti verso banche centrali</b>	<b>10.036.899</b>	<b>84,1%</b>	<b>7.816.232</b>	<b>75,1%</b>	<b>2.220.667</b>	<b>28,4%</b>
<b>Crediti verso altre banche</b>	<b>1.904.103</b>	<b>15,9%</b>	<b>2.595.861</b>	<b>24,9%</b>	<b>(691.758)</b>	<b>(26,6%)</b>
Depositi a scadenza	126.504	1,1%	42.977	0,4%	83.527	194,4%
Pronti contro termine	390.574	3,3%	703.954	6,8%	(313.380)	(44,5%)
Altri finanziamenti	1.387.025	11,6%	1.848.930	17,8%	(461.905)	(25,0%)
<b>Totale crediti (A)</b>	<b>11.941.002</b>	<b>100,0%</b>	<b>10.412.093</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.528.909</b>	<b>14,7%</b>

## Debiti verso banche

(migliaia di euro)	31/12/2021	Inc. %	31/12/2020 Riesposto	Inc. %	Var. ass.	Var. %
<b>Debiti verso banche centrali</b>	<b>39.041.403</b>	<b>84,8%</b>	<b>27.820.559</b>	<b>77,5%</b>	<b>11.220.844</b>	<b>40,3%</b>
Operazioni di rifinanziamento (TLTRO III)	38.756.200	84,1%	27.355.979	76,2%	11.400.221	41,7%
Altri debiti	285.203	0,6%	464.580	1,3%	(179.377)	(38,6%)
<b>Debiti verso altre banche</b>	<b>7.022.733</b>	<b>15,2%</b>	<b>8.067.896</b>	<b>22,5%</b>	<b>(1.045.163)</b>	<b>(13,0%)</b>
Conti correnti e depositi a vista	2.717.710	5,9%	2.754.449	7,7%	(36.739)	(1,3%)
Depositi a scadenza	452.399	1,0%	178.872	0,5%	273.527	152,9%
Pronti contro termine	3.273.112	7,1%	4.411.182	12,3%	(1.138.070)	(25,8%)
Altri debiti	579.512	1,3%	723.393	2,0%	(143.881)	(19,9%)
<b>Totale debiti (B)</b>	<b>46.064.136</b>	<b>100,0%</b>	<b>35.888.455</b>	<b>100,0%</b>	<b>10.175.681</b>	<b>28,4%</b>
Sbilancio crediti/debiti (A) - (B)	(34.123.134)		(25.476.362)		8.646.772	33,9%
Debiti verso banche centrali: operaz. di rifinanz.	(38.756.200)		(27.355.979)		11.400.221	41,7%
Saldo interbancario (escl. operaz. di rifinanz.)	4.633.066		1.879.617		2.753.449	146,5%
Sbilancio v/banche centrali (escl. operaz. di refin.)	9.751.696		7.351.652		2.400.044	32,6%
<b>Saldo interbancario verso altre banche</b>	<b>(5.118.630)</b>		<b>(5.472.035)</b>		<b>(353.405)</b>	<b>(6,5%)</b>

La posizione interbancaria netta è negativa per 34.123,1 milioni in aumento del 33,9% rispetto al dato del 31 dicembre 2020. A pesare la sottoscrizione di ulteriori tranches di TLTRO.

## Le partecipazioni

L'importo comprende partecipazioni controllate in via esclusiva per 2.899,4 milioni e partecipazioni in società collegate per 1.546,6 milioni.

In maggior dettaglio le partecipazioni in società controllate fanno registrare un decremento di 30,0 milioni attribuibile alle valutazioni con il metodo del patrimonio netto (metodo che il Banco BPM ha adottato dal 2020). Ulteriori 3,2 milioni sono invece attribuibili alla svalutazione sulla collegata Vera Assicurazioni S.p.A. a seguito del periodico test di impairment.

## Le attività materiali

(migliaia di euro)	31/12/2021	31/12/2020 Riesposto	Var. ass.	Var. %
<b>Attività materiali ad uso funzionale</b>	<b>1.701.617</b>	<b>2.217.835</b>	<b>(516.218)</b>	<b>(23,3%)</b>
- valutate al costo	785.715	1.273.258	(487.543)	(38,3%)
- valutate al fair value	915.902	944.577	(28.675)	(3,0%)
<b>Attività materiali a scopo di investimento</b>	<b>175.425</b>	<b>161.789</b>	<b>13.636</b>	<b>8,4%</b>
- valutate al fair value	175.425	161.789	13.636	8,4%
<b>Totale attività materiali (voce 90)</b>	<b>1.877.042</b>	<b>2.379.624</b>	<b>(502.582)</b>	<b>(21,1%)</b>
<b>Attività materiali in dismissione (voce 110)</b>	<b>11.731</b>	<b>11.273</b>	<b>458</b>	<b>4,1%</b>
<b>Totale attività materiali</b>	<b>1.888.773</b>	<b>2.390.897</b>	<b>(502.124)</b>	<b>(21,0%)</b>

La composizione per tipologia delle attività materiali ad uso funzionale è riportata nella tabella seguente:

<b>Attività materiali ad uso funzionale (migliaia di euro)</b>	<b>Valutate al costo</b>	<b>Valutate al fair value</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020 Riesposto</b>
<b>1. Attività di proprietà</b>	<b>78.428</b>	<b>915.902</b>	<b>994.330</b>	<b>1.036.594</b>
- terreni	-	692.305	692.305	718.812
- fabbricati	-	173.497	173.497	175.665
- altre	78.428	50.100	128.528	142.117
<b>2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing</b>	<b>707.287</b>	<b>-</b>	<b>707.287</b>	<b>1.181.241</b>
- fabbricati	697.300	-	697.300	1.168.929
- altre	9.987	-	9.987	12.312
<b>Totale</b>	<b>785.715</b>	<b>915.902</b>	<b>1.701.617</b>	<b>2.217.835</b>

La composizione per tipologia delle attività materiali a scopo investimento è riportata nella tabella seguente:

<b>Attività materiali a scopo di investimento (migliaia di euro)</b>	<b>Valutate al costo</b>	<b>Valutate al fair value</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020 Riesposto</b>
<b>1. Attività di proprietà</b>	<b>-</b>	<b>175.425</b>	<b>175.425</b>	<b>161.789</b>
- terreni	-	124.200	124.200	114.577
- fabbricati	-	51.225	51.225	47.212
<b>2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
- terreni	-	-	-	-
- fabbricati	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>175.425</b>	<b>175.425</b>	<b>161.789</b>

Al 31 dicembre 2021 le attività materiali detenute complessivamente da Banco BPM ammontano a 1.888,8 milioni (2.390,9 milioni il dato al 31 dicembre 2020) ed includono attività in via di dismissione per 11,7 milioni (dato allineato all'esercizio precedente), riferibili a immobili per i quali sono stati definiti accordi di compravendita.

## I fondi del passivo

Alla data del 31 dicembre i fondi del passivo ammontano a 1.156,5 milioni (1.381,8 milioni il dato al 31 dicembre scorso) e includono il fondo trattamento di fine rapporto per il personale per 307,8 milioni (356,1 milioni alla fine dello scorso esercizio), i fondi di quiescenza per 124,9 milioni (133,7 milioni al 31 dicembre 2020), gli stanziamenti a fronte di impegni e garanzie rilasciate per 131,1 milioni (129,6 milioni alla fine dello scorso esercizio) ed altri fondi per rischi ed oneri per 592,7 milioni (756,7 milioni il dato di fine 2020).

Questi ultimi includono stanziamenti per oneri del personale per 362,6 milioni (434,1 milioni al 31 dicembre 2020), riferiti principalmente agli oneri previsti per il ricorso alle prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà e per incentivi all'esodo del personale, e fondi per controversie legali e fiscali per 91,3 milioni (102,9 milioni alla fine dello scorso esercizio).

Nella Nota integrativa, parte B - passivo, sezione 10 - Fondi per rischi e oneri si forniscono i dettagli relativi ai principali procedimenti legali pendenti, ai principali contenziosi in essere nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria e alle principali vertenze e reclami con la clientela.

## Il patrimonio e i coefficienti di solvibilità

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2021, comprensivo delle riserve da valutazione e del risultato d'esercizio, ammonta a 12.865,3 milioni rispetto ai 12.136,6 milioni del precedente esercizio.

L'incremento è sostanzialmente imputabile al risultato d'esercizio, pari a 415,8 milioni, alla emissione di uno strumento Additional Tier 1 per nominali 400 milioni e all'impatto negativo derivante dalla distribuzione straordinaria di dividendi per 90,5 milioni.

### I ratio patrimoniali

Applicando il regime transitorio in vigore al 31 dicembre 2021 i ratio patrimoniali, comprensivi del risultato d'esercizio, sono i seguenti:

- Common Equity Tier1 (CET1) Ratio pari al 16,05%;
- Tier 1 Capital Ratio pari al 18%;
- Total Capital Ratio pari al 21,27%.

## ALTRE INFORMAZIONI

A partire dal 1° gennaio 2017, il Banco BPM esercita, ai sensi degli art. 2497 e seguenti del codice civile, attività di direzione e coordinamento nei confronti delle proprie controllate comprese le società che non fanno parte del Gruppo Bancario.

La presente Relazione di bilancio comprende il solo commento dei risultati della gestione della Capogruppo Banco BPM. Per tutte le altre informazioni richieste da disposizioni di Legge e specifiche normative, si rinvia a quanto esposto nella nota integrativa del presente bilancio separato, alla Relazione sull'andamento della gestione del Gruppo ed alla nota integrativa consolidata.

In particolare, si rinvia alla nota integrativa del presente bilancio separato per quanto attiene:

- le informazioni relative all'operatività e ai rapporti della Banca nei confronti di parti correlate (Parte H – Operazioni con parti correlate);
- l'elenco delle società controllate in via esclusiva, controllate in modo congiunto e sottoposte ad influenza notevole (Parte B – Attivo - Sezione 7 Partecipazioni);
- l'informativa relativa al possesso ed alla compravendita di azioni proprie (Parte B – Passivo – Sezione 12 Patrimonio dell'impresa);
- la disamina degli eventi successivi intervenuti alla data di riferimento del bilancio (Parte A - Politiche contabili);
- le altre informazioni sul patrimonio (Parte F – Informazioni sul patrimonio);
- le operazioni di carattere straordinario (Parte G – Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda).

Si rinvia invece alla relazione sulla gestione consolidata per quanto riguarda:

- Il contesto economico;
- Fatti di rilievo dell'esercizio;
- Risultati per settore di attività;
- La gestione dei rischi;
- Attività di indirizzo, controllo e supporto;
- Attività di ricerca e sviluppo;
- Altre informazioni;
- Evoluzione prevedibile della gestione.

La "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari", contenente, tra l'altro, le informazioni di cui all'art. 123- bis del Testo Unico della Finanza, è riportata in una relazione distinta rispetto alla presente ed è messa a disposizione presso la sede sociale, nonché pubblicata all'interno del sito internet aziendale ([www.bancobpm.it](http://www.bancobpm.it)), sezione "Corporate Governance" nei termini di legge.

## EVOLUZIONE DELLA RISERVA DI UTILI INDISPONIBILE AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D. LGS. 28 FEBBRAIO 2005 N. 38

Di seguito viene illustrata e fornita informativa in merito all'evoluzione della riserva indisponibile da costituire ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

A tale proposito si ritiene opportuno rammentare che, in base a quanto disposto dall'art. 6 comma 1 lettera a) e dal comma 2 della norma precedentemente indicata, la quota parte dell'utile d'esercizio corrispondente alle plusvalenze non realizzate, al netto del relativo onere fiscale, iscritte nel conto economico per effetto della valutazione al fair value non può essere distribuita e deve essere iscritta in una riserva patrimoniale indisponibile. Non rientrano in tale prescrizione per espressa disposizione dell'articolo citato:

- le plusvalenze iscritte nel conto economico come conseguenza della valutazione al fair value degli strumenti finanziari di negoziazione;
- le plusvalenze iscritte nel conto economico connesse all'operatività in cambi e di copertura.

In caso di utili di esercizio di importo inferiore a quello delle plusvalenze, la riserva è integrata, per la differenza, utilizzando le riserve di utili disponibili o, in mancanza, accantonando gli utili degli esercizi successivi.

In base al disposto dell'art. 6, comma 3, la riserva di cui al comma 2 si riduce in misura corrispondente all'importo delle plusvalenze realizzate, anche attraverso l'ammortamento, o divenute insussistenti per effetto della svalutazione.

L'articolo 6, comma 1 lettera b), dispone inoltre che non possono essere distribuite le riserve del patrimonio netto costituite e movimentate in contropartita diretta della valutazione al fair value di strumenti finanziari ed attività.

In sede di esame della bozza di guida predisposta dall'OIC in tema di distribuibilità degli utili e delle riserve, in data 30 settembre 2009 la CONSOB, d'intesa con Banca d'Italia e Isvap, ha infine evidenziato che "a suo avviso, in assenza di specifiche disposizioni di legge, la distribuibilità di utili non esplicitamente menzionati nel D. Lgs. n. 38/2005 deve ricondursi ai principi generali stabiliti dall'art. 6 del medesimo decreto". Tale articolo individua due categorie di plusvalenze da fair value iscritte nel conto economico: quelle "distribuibili", espressamente richiamate dalla norma (portafoglio di negoziazione, operatività in cambi e di copertura), e quelle "non distribuibili" (ivi incluse quelle connesse con l'utilizzo della fair value option), costituite da tutte le altre plusvalenze le quali possono essere distribuite solo quanto sono realizzate.

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2020 la Capogruppo ha deliberato la modifica del criterio di valutazione delle partecipazioni in società controllate passando dal criterio del costo a quello del patrimonio netto. Il suddetto cambiamento ha portato all'iscrizione di una specifica "Riserva di utili su partecipazioni valutate al patrimonio netto" che comprende l'effetto cumulato pari alla differenza fra il costo precedentemente iscritto in bilancio ed il valore determinato con il nuovo criterio di valutazione. Per la sua natura tale riserva è soggetta al vincolo di indisponibilità previsto dal D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Al 31 dicembre 2020 tale riserva risultava pari a euro 838.928.708,74 cui va sommato l'effetto complessivo netto a beneficio del conto economico 2020 pari a euro 24.433.473,73 che ha portato il valore complessivo della sopra citata riserva a euro 863.362.182,47.

Nel corso dell'esercizio 2021 sono intervenute movimentazioni che hanno ridotto il saldo della riserva a euro 723.551.170,14 con una riduzione di euro 139.811.012,33. Inoltre, per effetto del risultato complessivo rilevato nel conto economico 2021 per la valutazione ad equity delle partecipate – che è risultato negativo per euro 17.382.000,00 – tale riserva si riduce ad euro 706.169.170,14.

Con riferimento a tutte le altre plusvalenze per le quali si rende necessario costituire la riserva indisponibile in oggetto, al 31 dicembre 2020 l'importo è stato determinato in euro 319.436.892,41. Per effetto dell'evoluzione intervenuta a seguito delle movimentazioni registrate dalle attività e passività valutate al fair value nell'esercizio 2021, il vincolo di indisponibilità costituito in precedenti esercizi viene ridotto per euro 1.803.247,87 in modo da portare la quota parte delle riserve di utili indisponibili ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 38/2005 a euro 317.633.644,54.

Pertanto, in relazione alle movimentazioni registrate dalle attività e passività valutate al fair value e dalle partecipazioni valutate a patrimonio netto nell'esercizio, il Consiglio propone la riduzione del vincolo di indisponibilità costituito in precedenti esercizi per un ammontare pari ad Euro 158.996.260,20 al fine di adeguare ad Euro 1.023.802.814,68 la riserva di utili indisponibili ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 38/2005.

## VINCOLO FISCALE EX D.L. 104/2020

### Vincolo fiscale relativo a Banco BPM

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 110 del D.L. n. 104 del 14 agosto 2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 126 del 13 ottobre 2020, nel corso del 2021 Banco BPM ha esercitato la facoltà di riallineamento del valore fiscalmente riconosciuto degli immobili di proprietà ai rispettivi maggiori valori contabili.

Il valore complessivo del riallineamento - sulla base dei dati aggiornati al 31 dicembre 2021 - è risultato pari ad Euro 621.485.075. L'imposta sostitutiva, pari al 3% del riallineamento effettuato, è stata determinata in Euro 18.644.552.

Il suddetto art. 110 prevede l'obbligo di iscrizione di un vincolo fiscale su una riserva patrimoniale per un importo corrispondente ai maggiori valori oggetto di riallineamento, al netto dell'imposta sostitutiva pari ad Euro 602.840.523 (Euro 621.485.075 – Euro 18.644.552).

Al fine di adempiere a quanto previsto dalla norma in parola, si rende pertanto necessario individuare le riserve patrimoniali che possono essere vincolate per un importo pari a Euro 602.840.523.

Sotto tale profilo va evidenziato che la norma non fornisce indicazioni dirette su quali siano le riserve vincolabili e quali non lo siano. Tale aspetto è stato, pertanto, oggetto di analisi da parte di Assonime con Circolare n. 6 del 5 marzo 2021. L'interpretazione dell'Associazione, che risulta condivisa dalla generalità dei commentatori della normativa in esame, è nel senso che possano essere vincolate non solo le riserve di utili presenti in bilancio, ma anche quelle di capitale (ad esempio, riserve da sovrapprezzo).

L'Assonime ritiene inoltre che il vincolo possa essere apposto anche su riserve che siano già in tutto o in parte indisponibili "ai fini civilistici" (ad esempio, la riserva legale) in quanto in questo senso si è espressa la stessa Agenzia delle Entrate nella propria Circolare n. 18/e del 2006, laddove ha chiarito che è possibile vincolare anche la riserva da First Time Adoption dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Viceversa, non è ovviamente possibile apporre il vincolo su riserve che siano già soggette ad un regime di sospensione di imposta ad altro titolo ai fini fiscali.

Non sono inoltre ritenute vincolabili le riserve positive da valutazione (ad esempio, da cash flow hedge o da valutazione al fair value delle attività finanziarie con impatto sulla redditività complessiva).

Si ricorda inoltre che - con riferimento alle modalità di apposizione del vincolo - lo stesso deve essere istituito formalmente da parte dell'Assemblea dei Soci.

In base alle indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate con varie circolari, la delibera assembleare può essere assunta anche in sede di approvazione del bilancio relativo all'esercizio durante il quale venga presentata la dichiarazione in cui si esercita l'opzione di riallineamento e cioè il bilancio relativo all'esercizio 2021 sottoposto ad approvazione dell'Assemblea dei Soci in data 7 aprile 2022.

Alla luce di quanto sopra illustrato, Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei soci di identificare nella riserva legale, ammontante ad Euro 1.420.000.000 la riserva su cui apporre il vincolo fiscale conseguente all'esercizio della facoltà di riallineamento del valore fiscale degli immobili al loro valore contabile, nei limiti dell'importo di Euro 602.840.523.

### Vincolo fiscale relativo alle società controllate incorporate in Banco BPM nel corso del 2022

Si ricorda innanzitutto che in data 1° gennaio 2022 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Bipielle Real Estate in Banco BPM ed in data 21 febbraio 2022 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Release sempre in Banco BPM.

Analogamente alla Capogruppo, anche i Consigli di Amministrazione delle società sopra indicate hanno deliberato, nel corso del 2021, l'esercizio della facoltà di riallineamento del valore fiscale dei propri immobili ai rispettivi valori contabili.

A seguito delle intervenute fusioni, l'obbligo di istituire l'anzidetto vincolo fiscale è posto a carico dell'Assemblea dei Soci di Banco BPM che è tenuta ad approvare anche i bilanci al 31 dicembre 2021 delle due società nel frattempo incorporate.

L'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 6/E del 1° marzo 2022 ha chiarito che deve essere istituito un vincolo fiscale a valere sulle riserve della società incorporante se e nel limite in cui vi sia la rilevazione di un avanzo di fusione.

Considerato che le operazioni di fusione per incorporazione più sopra indicate comportano la rilevazione di un avanzo di fusione pari ad Euro 2.314.093 per Bipielle Real Estate S.p.A. ed Euro 457.687 per Release S.p.A., il Banco BPM deve istituire un vincolo sulle proprie riserve per pari importo.

Alla luce delle considerazioni in precedenza ricordate, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di identificare nella riserva legale di Banco BPM, ammontante ad Euro 1.420.000.000, la riserva su cui apporre il vincolo fiscale sopra indicato per le società incorporate BRE e Release, nei limiti dell'importo di Euro 2.771.780.

Comprendendo anche l'importo di Euro 602.840.523 in precedenza indicato, il vincolo complessivo posto sulla Riserva Legale risulta pertanto pari a Euro 605.612.303.

### **Vincolo fiscale ex D.L. 104/2020 deliberato in precedenti esercizi**

Nel corso dell'esercizio 2020, sempre nell'ambito di quanto previsto dall'art. 110 comma 8 bis del Decreto Legge 14/08/2020 n. 104 così aggiunto dall'art. 1 comma 83 della Legge 30/12/2020 n. 178 (c.d. Legge Bilancio 2021), Banco BPM aveva deliberato l'affrancamento fiscale relativamente ad alcuni cespiti rappresentati da marchi e c.d. "Client Relationship" iscritte in bilancio alla voce "Attività Immateriali" per un importo complessivo di euro 426.892.216, tramite il pagamento di un'imposta sostitutiva del 3%.

Il vincolo pari a euro 414.085.450 (corrispondente all'ammontare dei valori riallineati, al netto dell'imposta sostitutiva) era stato posto a carico della riserva costituita dagli avanzi di fusione emersi a seguito dell'incorporazione di società controllate (principalmente Banca Popolare di Milano).

## PROPOSTE DI DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio 2021 si chiude con un utile netto di euro 415.794.001,74.

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto:

- dell'evoluzione sopra ricordata in merito alla Riserva di utili indisponibili ex art. 6 del D. Lgs. 38/2005;
- del fatto che la Riserva Legale risulta già costituita nella misura – prevista dall'art. 2430 del Codice Civile - pari ad un quinto del Capitale Sociale.

Vi propone, il seguente riparto dell'utile:

<b>(importo in euro)</b>	
<b>Utile netto dell'esercizio</b>	<b>415.794.001,74</b>
Dividendo ai Soci (pari a € 0,19 per 1.515.182.126 azioni emesse) (*)	(287.884.603,94)
Utile dell'esercizio destinato a finalità di assistenza, beneficenza e pubblico interesse ai sensi dell'art. 5.2 dello Statuto Sociale	(2.000.000,00)
<b>Residuo utile da assegnare alla riserva straordinaria disponibile</b>	<b>125.909.397,80</b>

(\*) Il dividendo non verrà attribuito alle azioni di cui la Banca si trovasse in possesso alla data di stacco del dividendo

Milano 1 marzo 2022